

IL COMMENTO

La nuova viabilità
ha ridotto corso Italia
a un collettore di autodi STEFANO
QUAGLIA*

stema dei parcheggi si può fare molto in questo senso, magari semplicemente annullando qualche scelta improvvida.

Stefano Quaglia
Consigliere comunale (Pd)

DOPO LE PROTESTE dei commercianti della zona di corso Garibaldi, il sindaco ribadisce il suo "no" al ripristino del doppio senso di marcia in via Pontida. Perché chi deve spostarsi fra Legnanello e il centro, o fra Rescaldina e Dairago, deve essere obbligato a passare (e a fare la coda) dalla nuova Esselunga nella ex Cantoni? È logico che quasi tutto il traffico di attraversamento di una città come Legnano passi per una strada centrale come corso Italia, ormai ridotta a un collettore di traffico verso Esselunga, dove non c'è più nemmeno lo spazio per fermarsi dal salumiere o dal farmacista? Se la viabilità va osservata complessivamente a livello di città, come sostiene il sindaco, allora molti altri sono i punti critici sui quali si potrebbe intervenire. Con la logica invalsa degli interventi a macchia di leopardo si potrebbe, ad esempio, ridurre traffico e inquinamento in piazza del Popolo rendendola pedonale: i veicoli provenienti dal centro potrebbero svoltare in via Cristoforo Colombo e poi proseguire verso via Novara, rendendo a pagamento la sosta nelle strade limitrofe a piazza del Popolo (...).

* Consigliere comunale
di Legnano, PD

CONTINUA □ a pagina 5

La nuova viabilità

(...) **MA È CHIARO** che questa soluzione sarebbe letale per altri esercizi commerciali, quelli dell'Oltre Stazione! Quindi non si capisce proprio perché in alcune zone della città si debba uccidere il commercio con una viabilità pazzia.

La gente deve essere agevolata a fare gli acquisti nei negozi della città, che oltretutto la mantengono vivibile, non nei centri commerciali messi nel centro a congestionarla. Con la viabilità e il si-

